ALIQUOTE E DETRAZIONI per il 2002

- A) **4‰** Per le unità immobiliari direttamente adibite ad abitazione principale del soggetto passivo, persona fisica o di soci di cooperative edilizie a proprietà indivisa, e per le sue pertinenze (categorie catastali C2, C6, C7) purché direttamente utilizzate dal soggetto passivo;
-
- B) **4‰** Per le abitazioni acquistate per destinarle ad abitazione principale del soggetto passivo nelle quali siano in corso lavori di ristrutturazione o di restauro che ne impediscano l'immediato utilizzo abitativo, purché tale utilizzo si attui entro un anno dalla stipula del rogito notarile di acquisto;
-
- C) **4‰** Per un'altra unità immobiliare (non più di una), oltre a quella costituente abitazione principale del possessore, se concessa in uso gratuito a parenti in primo grado (genitori - figli) e per le relative pertinenze, purché gli stessi utilizzino direttamente l'unità immobiliare come abitazione principale e siano ivi residenti;
-
- D) **3‰** Per le abitazioni concesse in locazione, come abitazione principale, con contratto registrato stipulato ai sensi dell'art. 1, comma 3 e dell'art. 2, comma 3 della L. 431/1998;
-
- E) **4‰** Per le abitazioni concesse in locazione ad equo canone a condizione che il relativo contratto sia regolarmente registrato;
-
- F) **9‰** Per gli immobili a destinazione abitativa, e per i quali non siano stati registrati contratti di locazione da almeno due anni, diversi da quelli vincolati ai sensi della legge 1 giugno 1939, n. 1089 e da quelli inclusi nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9; tale aliquota, tuttavia, non si applica per il tempo in cui siano utilizzati dal possessore o dai suoi familiari, dati in comodato a terzi o comunque locati;
-
- G) **7‰** Per tutte le restanti unità immobiliari, ivi comprese le "residenze secondarie" o "seconda casa", le aree fabbricabili e i terreni agricoli;
-

Per le variazioni di aliquote intervenute nel 2002 ai punti B) C) D) E), il contribuente dovrà presentare l'autocertificazione entro il 31 gennaio 2003.

Dal 1° gennaio 2002 detrazione di 121,37 Euro per l'immobile adibito ad **abitazione principale** del soggetto passivo, per le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale dei soci assegnatari, nonché per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti autonomi per le case popolari. È considerata abitazione principale anche l'unità immobiliare posseduta a titolo di proprietà o usufrutto da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata.

Ulteriore detrazione di 136,86 Euro (oltre a 121,37 Euro) per i proprietari della sola abitazione principale o per i titolari del diritto reale di usufrutto, uso o abitazione sulla stessa, in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- a) titolari di pensione sociale;
- b) portatori di handicap riconosciuto al 100%;
- c) ricoverati in lungodegenza o in case protette con il contributo del Comune per un periodo superiore a mesi otto.